

MONTE TEZIO (A23)

Monte Tezio si trovava sulla direttrice dell'aeroporto di Sant'Egidio e il vecchio scalo militare di Castiglione del Lago. Durante la seconda guerra mondiale i voli erano frequenti e due furono gli schianti: uno Junker 52 tedesco e un C 47 statunitense. L'aereo americano poco prima dell'impatto, aveva lanciato i parà inglesi in missione di sabotaggio sull'aeroporto di Sant'Egidio occupato dai tedeschi. Lo Junker 52 cadde nel pomeriggio del 21 febbraio 1941, era diretto verso sud con un carico costituito da fustini di piombo tetraetile, un additivo antidetonante per la benzina avio. Il carico era con molta probabilità, destinato all'aeroporto di Sant'Egidio. L'aereo Usa precipitò il 12 gennaio 1944, alle 22 circa (un orologio militare Longines ritrovato nella zona conferma l'orario). A bordo c'erano il pilota tenente colonnello Raymond Alvin Nowotny, il capitano J.J.Jr. McNeill copilota, il capitano Jhon Jr. Piatak navigatore, il capitano Joseph L. Nocentini ufficiale medico, il sergente Rose A. Holmes capo equipaggio ed il sergente Saul Singer operatore radio¹. Dalla testimonianza diretta del Sig. Tullio Fabbri, abitante del posto: "il primo a cadere fu l'aereo tedesco, un aereo da trasporto caduto a pochi metri dalla croce della Pieve". Non si è mai saputo con esattezza quante furono le vittime, anche perché il comando tedesco inviò subito sul posto alcuni militari per il recupero delle salme. Quello americano, invece, era un bombardiere di ritorno da una missione sull'aeroporto di S. Egidio; cadde quasi sullo stesso punto del precedente ed uno dei motori, staccatosi dal resto dell'aereo, ruzzolò fino a Pieve Petrolia. Un rappresentante del comando italiano venne subito a cercare gente disposta ad andare a recuperare i resti dei sei componenti l'equipaggio, dando istruzioni perché fossero seppelliti sul posto"².

¹ U. Maiorca, *Memorie di guerra sul monte Tezio*, Giornale dell'Umbria.it, 9 gennaio 2013.

² www.montideltezio.it